

## SESTOLA

### «Fusione tra i sei comuni del Cimone»

– SESTOLA –

**IL TEMA** delle fusioni dei comuni in Appennino sembrava aver subito una battuta d'arresto. Il Consiglio comunale di Fiumalbo ha bocciato in extremis la possibilità di progettare uno studio di fattibilità per la costituzione di un comune unico con Pievepelago, e intanto sono scaduti (il 30 giugno) i termini per richiedere alla Regione contributi cospicui per effettuare questi studi propedeutici alle fusioni. Ma l'argomento dell'accorpamento dei comuni è tutt'altro che finito. E il dibattito riparte questa volta da Sestola, dove il sindaco Marco Bonucchi rilancia la costituzione di un unico comune che raggruppi tutti e sei i comuni del Cimone: Fanano, Sestola, Montecreto, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo.

«Anche se Pievepelago e Fiumalbo hanno avuto uno stop – commenta il sindaco Marco Bonucchi –, la mia speranza è che a mente fredda tutti i comuni del Cimone accettino di riprendere un discorso sulla fusione a sei. Del resto il sindaco di Fiumalbo si è sempre espresso a favore di una fusione a sei».

Proprio il consiglio comunale di Sestola si è espresso all'unanimità, minoranza compresa, per procedere con un ragionamento che porti a una fusione a sei. «La possibilità per chiedere finanziamenti alla Regione sullo studio di fattibilità delle fusioni riaprirà probabilmente il prossimo anno – spiega Bonucchi –, ma intanto è bene ragionare sul tema, e capire quali comuni sarebbero favorevoli e quali no».

**Milena Vanoni**

